PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2710 di giovedì 29 settembre 2011

61ª giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro

Il 9 ottobre 2011 si celebrerà a Roma la manifestazione nazionale della giornata. Le iniziative dell'ANMIL.

Roma, 29 Sett - Ogni giorno in Italia muoiono 3 persone sul lavoro mentre si verificano in media oltre 2.000 incidenti; in un anno circa 30.000 vittime rimangono permanentemente invalide, per un totale di 775.374 infortuni accaduti nel 2010.
Queste cifre testimoniano la persistente gravità di un fenomeno che resta una delle principali problematiche del nostro paese, comportando una spesa complessiva di oltre 30 miliardi di euro l'anno. E se tra il 2009 e il 2010 si può parlare di una lieve diminuzione degli infortuni, ciò non vale per quanto riguarda gli incidenti e i decessi nel mondo lavorativo femminile.
Il tutto, peraltro, non tiene minimamente conto dello sconfortante numero di casi per malattie professionali: una realtà di cui si parla raramente, nonostante nel 2010 si sia verificato un incremento delle denunce del 22%, dalle 34.750 del 2009 alle 42.350 dell'anno successivo. E quel che più indigna l'ANMIL è l'inadeguata tutela prevista per le vittime del lavoro quando l'INAIL rendiconta un avanzo per il 2010 di 1,39 miliardi di euro.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[AL0108.4] ?#>

Per ricordare le vittime degli infortuni sul lavoro il prossimo 9 ottobre, l'ANMIL celebra in tutta Italia la 61ª Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro che nel 1998, su richiesta della nostra Associazione, è stata istituzionalizzata con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri nella seconda domenica di ottobre.
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con i Patrocini del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Segretariato Sociale RAI con la Campagna di sensibilizzazione, la Giornata viene commemorata dall'ANMIL che, da quasi 70 anni, si occupa della tutela delle vittime del lavoro e raccoglie oltre 450.000 iscritti.

La celebrazione nazionale quest'anno si svolgerà a Roma presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio, dalle ore 10.00, cui parteciperanno: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Sen. Maurizio Sacconi, il Presidente INAIL Fabio Marco Sartori, il Presidente del Comitato Tecnico Sicurezza di Confindustria Samy Gattegno, il Presidente Commissione Morti Bianche Sen. Oreste Tofani, il Sen. Luigi Lusi, il Segretario Confederale UIL Paolo Carcassi e le massime cariche istituzionali, sindacali e datoriali.
Il Presidente nazionale dell'ANMIL Franco Bettoni ci tiene a sottolineare: "Non si può non tenere conto del fatto che la diminuzione dei casi registrata lo scorso anno è influenzata da un quadro dell'occupazione che, se sostanzialmente stabile nel numero di lavoratori occupati, è stato caratterizzato da un forte ricorso alla cassa integrazione e da un cospicuo aumento del lavoro a tempo parziale. Inoltre ? invita a prendere atto Bettoni ? il fatto che il calo riscontrato sia in buona parte frutto del minor numero di incidenti, anche mortali, registrati negli spostamenti casa-lavoro-casa, i cosiddetti infortuni in itinere, non è di poca importanza; infatti guardando i dati disaggregati ci preoccupa l'aumento dei decessi nel settore dei trasporti e nel lavoro femminile, nonché degli incidenti a lavoratori di età compresa tra i 50 ed i 64 anni e delle lavoratrici in generale".
"Se gli incidenti sul lavoro sono una conseguenza statisticamente prevedibile del lavoro ? prosegue il Presidente - il fatto che nel 2010 il numero di morti sia sceso per la prima volta sotto il numero di mille rappresenta un segnale positivo, ma non è ancora sufficiente.... per questo è necessario compiere uno sforzo aggiuntivo per rilanciare una nuova cultura della sicurezza che trovi nella prevenzione il suo punto qualificante".

La Giornata raccoglie ogni anno, in tutta Italia, l'adesione di circa 100.000 persone che si mobilitano per affiancare le Sedi associative in tutte le province nelle manifestazioni organizzate sui territori per sottolineare il bisogno di un impegno più deciso e mirato, dal momento che il calo poco significativo del fenomeno dimostra che la sicurezza sui luoghi di lavoro non è ancora

un valore condiviso da tutti.

Per questa 61ª edizione è stato indetto dall'ANMIL un Concorso per la realizzazione dell'immagine ufficiale della Giornata che è stato vinto da Massimo Stasi, grafico romano, al quale gli verrà consegnato il premio di 1.000 euro in occasione della celebrazione nazionale a Roma.
Per tale immagine, scelta tra circa un centinaio di proposte, Massimo Stasi ha utilizzato gli scatti della Mostra fotografica dell'ANMIL " NO! contro il dramma degli incidenti sul lavoro" realizzati da Riccardo Venturi, fotoreporter di Contrasto e vincitore del World Press Photo. L'esposizione, in collaborazione con l'INAIL, ha già girato 35 province italiane come straordinaria campagna di sensibilizzazione sul tragico tema degli incidenti sul lavoro ed è stata visitata ad oggi da oltre 20.000 persone.

Per ulteriori informazioni www.anmil.it

Il manifesto

SPOT ANMIL "THE WORKER"

FG

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it